

**RELAZIONE DEL REVISORE UNICO AL BILANCIO
CONSUNTIVO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019**

Care Colleghe e cari Colleghi,
quale Revisore Unico dell'Ordine degli Avvocati di Pisa, mi è stato trasmesso il documento di sintesi rappresentante la situazione patrimoniale ed economica alla data del 31 dicembre 2019 (unitamente alla relazione della Consigliera Tesoriera) al fine di redigere, come previsto per legge, la mia relazione.

Detto documento di sintesi, redatto secondo i principi di competenza economica, è composto dallo stato patrimoniale e dal conto economico, redatti secondo la struttura di cui agli articoli 2424 e seguenti del C.c. (con l'opportuno confronto con i valori dell'anno precedente), e dunque il conto economico rappresenta, dal lato dei costi, quelli sostenuti nell'esercizio, ancorché non pagati, nonché, dal lato delle entrate, quelle che, ancorché non abbiano avuto manifestazione monetaria, rappresentano i proventi che l'Ordine ha percepito e quelli che ha diritto di percepire. Quest'ultimi, infatti e per la parte non riscossa, ammontano complessivamente ad € 24.703,62 (€ 14.689,34 per l'anno 2018).



Il patrimonio netto dell'ente (€ 1.011.100,08) è costituito, per più del 85%, da disponibilità liquide (essenzialmente giacenze di conto corrente).

Il conto economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 mostra un avanzo di gestione di € 15.688,80 (già al netto delle imposte) e corrisponde, perfettamente ed a pareggio, con la differenza tra le attività e le passività rilevate a fine esercizio. L'Ordine, come è noto, si avvale della consulenza ed assistenza amministrativa di un dottore commercialista (Gastone Gualtierotti) con il quale, in qualità di Revisore Unico dell'Ordine, ho tenuto costanti rapporti (tendenzialmente a cadenza trimestrale) il quale, per professionalità e competenza, offre le massime garanzie in punto di controllo della tenuta della contabilità e della correttezza delle rilevazioni contabili, sulle quali, con il suo ausilio, ho ritenuto opportuno effettuare controlli a campione dai quali non sono emerse irregolarità.

Dai riscontri di cassa e dalle riconciliazione degli estratti conto bancari non sono emerse discordanze con le risultanze della contabilità.

Viste le risultanze del bilancio chiuso al 31 dicembre 2019, dei controlli periodici delle consistenza di cassa e



dei conti bancari e della relazione della Consigliera Tesoriera, esprimo parere favorevole all'approvazione del documento come redatto, in quanto rappresentante correttamente la situazione finanziaria, patrimoniale ed economica dell'Ente.

Altresì si esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio preventivo per l'anno 2020. Ciò in quanto, come si legge nella relazione della Consigliera Tesoriera e come ho verificato, è stato redatto con criteri prudenziali e sulla base delle prevedibili entrate e dei verosimili impegni.

Pisa, 25 settembre 2020

Il Revisore Unico
Avv. Simone Lombardi

